

CAMILLO MASSA

GLI UCCELLI DELLA SICILIA

PREFAZIONE

Dai resoconti delle inchieste ornitologiche, dalle pubblicazioni bellissime che sotto gli auspici del solerte Ministero dell' Agricoltura ha condotte a fine l' Illustre Ornitologo Prof. Enrico H. Giglioli, dalle osservazioni da me fatte e dalle notizie avute, sono in grado di dare qui un elenco delle specie di uccelli che si trovano stazionarie o di passaggio nella bella e ridente Sicilia, molte delle quali non figurano nell'ultima *Avifauna Italica* ossia nel 1° resoconto dei risultati della inchiesta ornitologica in Italia.

Fino da quando pubblicai le notizie intorno alla *Fauna dei vertebrati di Montegibbio* (Modena) ebbi sempre cura ovunque mi trovava di raccogliere quelle notizie che più interessavano l'*Ornitologia Italiana*.

Trovandomi in Sicilia, per ragioni d'ufficio, non ho trascurato di fare osservazioni, tutte le volte che mi recavo ad ispezionare i vigneti fillosserati, e specialmente quelli sommersi; ed anche ultimamente sono stato il primo a notare un importante passaggio di CIGNI (*C. musicus*) avvenuto nel pantano di Lentini (Siracusa) (v. *Agricoltore Calabro-Siculo*, dicembre 1890).

Molte specie poi che, viventi in Sicilia secondo il Giglioli, non vennero catturate in Italia o viceversa, saranno in questo lavoro registrate con note speciali allo scopo di dare un'idea dell'importanza dell'isola anche dal lato ornitologico, tanto più che nell'ultimo lavoro compilato dall'illustre autore, non figura la provincia di Catania e vi sono parecchie lacune dovute certo alla poca esperienza di alcuni corrispondenti.

Nel gabinetto dell'Istituto Tecnico diretto dal Prof. Alois vi sono diversi esemplari importanti ed esattamente classificati, appartenenti ap-

punto alla provincia; ma nei musei della città di Catania non si trovano separate le collezioni locali, ed è questo un fatto deplorabile perchè l'ornitologo non può farsi un'idea delle specie esistenti nella provincia.

Per quanto mi sarà possibile cercherò di compiere io un tale studio, ed a tale scopo comincerò fin d'ora a studiare tutti gli esemplari che mi sarà dato di uccidere o di acquistare, provenienti da una provincia tanto importante dal lato scientifico come quella di Catania.

Per la classificazione e l'ordine generale delle specie io mi atterrò nel presente lavoro all'*Avifauna Italica* del prelodato Prof. Giglioli, come il più recente ed il più importante fra quelli pubblicati fino ad oggi.

C. M.

AEGITHOGNATHAE

PASSERS-OSCINES

Corvidae

CORVI

1. *Corvus Corax*, Linn.—È frequente in diverse località e specialmente nel distretto di Lentini. In quest'anno la registrarai spessissimo nella piana di Catania e specialmente a Stella nel mese di dicembre (1890). Nella provincia di Messina e specialmente nella parte montuosa è piuttosto comune e vi nidifica allevando una sola covata di 2 o 3 (Giglioli). È frequente pure a Siracusa ed a Modica tanto al Monte che al piano. A Palermo nidifica in maggio. A Terranova a Caltanissetta è sedentaria.

2. *C. Cornix*, Linn.—È sedentaria in quasi tutte le provincie della Sicilia meno che in quella di Palermo. Frequente a Siracusa. A Catania è scarsa al piano.

3. *C. frugilegus*, Linn.—È piuttosto comune specialmente verso lo stretto di Messina. A Catania in quest'anno (1890) nel mese di dicembre la trovai abbondante a Nicolosi e lungo il *Simeto* nella piana.

4. *Lycos Monedula*, Linn.—Questa che per lo meno nella piana di Catania io vidi frequente, il Giglioli non la cita come vivente nel catanese; ma a dir vero, come ho già osservato nella prefazione, per ciò che ri-

guarda la provincia di Catania nulla vi è di registrato nell'*avifauna* ultima, quella cioè pubblicata dal Giglioli nel 1889-90 e che avrò più volte occasione di citare. Questa, come già dissi è una lacuna assai rimarchevole, stante l'importanza della provincia che si trova ai piedi dell'Etna, ma se il valente prof. Giglioli non ebbe occasione di parlare in modo speciale degli uccelli viventi nella provincia di Catania, per mancanza di corrispondenti, lo farà certo in seguito, con quella competenza e quella esattezza che fanno di lui uno dei più valenti ornitologi d'Europa.

La *Taccola* è comune in tutta la Sicilia.

5. *Corvus Corone*, Linn.—Dalle notizie che io ho assunto, ho compreso come per *C. corone* sia stata presa la *Taccola* la quale è assai abbondante. Sta di fatto che fino ad ora in Sicilia non fu registrata questa specie, mentre, cosa assai strana, il prof. Giglioli sulla fede di un corrispondente, la cita come non rara a Reggio di Calabria. Possibile che non abbia mai attraversato lo stretto? oppure si tratterà della *Taccola*, essendo invece il *Corvus corone* raro in tutta la parte meridionale d'Italia e nell'Emilia? Nell'Alta Italia solo, secondo quanto mi venne riferito è assai frequente ed a Torino, io pure ebbi occasione di vederne un esemplare ucciso a Stupinigi e che fu portato se non erro al Prof. Salvadori.

6. *Nucifraga Caryocatactes*, Linn.—Vive in Sicilia. Un esemplare si trova tuttora nel museo dell'Istituto Tecnico di Modica. Il Giglioli però dubita che la cattura sia stata fatta nell'isola. Il prof. Aloï invece mi assicura che la nocciolaia fu uccisa anche nel catanese.

7. *Pica rustica*, Scop.—È comunissima ovunque e in quest'anno ne furono uccise parecchie nel catanese. Nel catanese è detta volgarmente *Carcarazza* o *Gazza ladra*. Il Giglioli sempre sulla fede dei suoi corrispondenti la dice poco frequente nidificante e di passo nel distretto delle Madonie, Palermo.

8. *Garrulus Glandarius*, Linn.—Al contrario della *P. rustica*, nell'*avifauna italiana* si legge che è comune nel distretto delle Madonie, Palermo, io l'ho riscontrata ovunque ed esiste in tutti i musei ed anche in collezioni private di tutta l'Isola. A Catania è comune.

9. *Pyrrhocorax Graculus*, Linn.—Sedentaria ai monti, una volta più frequente, oggi scarsa; nidifica alla Rocca Lupa e al balzo di Ciambra, deponendo 4 a 5 uova; nel distretto delle Madonie, Palermo (Giglioli A. J.) Non è a mia cognizione che nidifichi nel catanese. Io non la catturai mai.

10. *Sturnus vulgaris*, Linn.—Comune in tutta l'isola. Nell'ottobre di quest'anno (1890) ne osservai grandi stormi nella piana di Catania.

11. *Sturnus unicolor*, La Marm.—È piuttosto comune nell'isola. A Catania la trovai nidificante nelle cascine e nelle torri di campagna. È notevole il fatto che nel continente non è comune ed all'infuori della Liguria e della Toscana, pare che non si trovi in altre regioni d'Italia. Nell'Emilia e specialmente nel modenese io non lo registrai mai nelle mie escursioni. Secondo il Giglioli (*o. c.*) è comunissima in Sardegna.

12. *Pastor roseus*, Linn.—È raro in Sicilia. Accidentale affatto nella Provincia di Messina (Giglioli) a Catania non la rinvenni. Suole questa specie comparire numerosa dopo certe invasioni di insetti, e nel Veronese pochi anni or sono seguì uno stormo di *cavalette*.

Fringillidae

FRINGILLE

13. *Fringilla coelebs*, Linn.—Comune in quasi tutta la Sicilia. A Catania pure l'ho uccisa parecchie volte.

14. *F. montifringilla*, Linn.—Rara. Fu presa qualche volta a Messina (Giglioli).

15. *Petronia stulta*, I. G. Gmel.—A Nicolosi, ove mi recai col Prof. Aloï ed i miei colleghi Pumo e Jossa della R. Delegazione antifillosserica, notai questa specie assai frequente sui monti circostanti e lungo gli stradali. Anche il Giglioli la cita come esistente in Sicilia, ma anche questa specie come tutte le altre non figura vivente nel catanese.

16. *Passer montanus*, Linn.—Frequente a Messina e Palermo. Nidifica ovunque sugli alberi.

17. *Passer hispaniolensis*, Temm.—Questa specie può dirsi esclusiva delle isole. In Sicilia è comunissima ove alleva tre covate nel maggio o nell'agosto. A Catania anche ultimamente ne uccisi parecchi individui a Simeto, Stella, Bicocca, Rotondella. Nulla posso dire di sicuro, riguardo invece al *P. italiae*; ma del resto il Giglioli ne vide un individuo trovato nella cittadella di Messina dove pare che una piccola colonia vi sia stabilita e vi sia sedentaria.

18. *Coccothraustes vulgaris*, Pall.—Io l'ho riscontrata frequente al colle nella provincia di Catania (ottobre novembre 1890). Dalle notizie però che ho assunto, è, per quanto esistente in tutta la Sicilia, poco abbondante ovunque.

19. *Ligurinus Chloris*, Lin.—Comunissimo in tutte le prov. siciliane.

20. *Chrysomitris spinus*, Lin.—Quest'anno (1890) è stato di passaggio in numero grandissimo nel catanese. Questa specie è di passo irregolare. Si trova in tutta la Sicilia.

21. *Carduelis elegans*, Steph.—Comunissima ovunque e sedentaria.
22. *Serinus hortulanus*, Koch.—Come la precedente.
23. *Cannabina linota*, J. F. Gemel.—È abbastanza comune. Vive sedentaria in tutta la Sicilia. Nel catanese è abbondante e così pure a Palermo. Dalle notizie che ho assunto, per ciò che riguarda la provincia di Messina, imparo che la specie in discorso è piuttosto scarsa nel messinese mentre nell'avifauna italiana è citata come comune.
24. *Carpodacus erythrinus*, Pall.—Rarissima. Uno fu preso nell'autunno 1873 presso Palermo, (vedi Avif. Ital., Giglioli 1886).
25. *Pyrrhula europaea*, Vieill.—Questa specie è poca comune ovunque in Italia ed in Sicilia. Nell'avifauna italiana si dice rarissima nella prov. di Messina. Io non la registrai nel catanese.
26. *Loxia Curvirostra*, Linn.—Un bell'esemplare lo uccisi a Stella, altri furono presi nel circondario di Catania. È però rara e solo ad intervalli fa qualche comparsa, almeno da quanto ho potuto apprendere nelle mie indagini. A Palermo, nel distretto delle Madonie, ed a Messina, è rarissima.

Emberizidae

ZIGOLI

27. *Euspiza melanocephala*, Scop.—Frequente nella prov. di Catania. Ne uccisi parecchi individui nel mese di dicembre (1890) ed altri in gennaio 1891. Un bello esemplare mi fu consegnato dal sig. Puglisi capostazione di Simeto. È citato come rarissimo nella prov. di Messina (Giglioli).
28. *Miliaria Projer*, P. L. I. Mill.—Frequentissima in tutta la provincia.
29. *Emberiza citrinella*, Linn.—Rara a detta del Giglioli nella provincia di Messina, sedentaria ma non comune nel distretto di Terranova, Caltanissetta. Un solo esemplare lo uccisi in una carciofaia presso Catania.
30. *E. Cirrus*, Linn.—Frequente e sedentario in tutta la Sicilia.
31. *E. Hortulana*, Linn.—Quest'anno la trovai frequente a Catania e però di passo irregolare e mai frequente in tutta l'isola.
32. *E. caesia*, Cret.—Accidentale nella prov. di Messina (Giglioli o. c.).
33. *E. cia*, Linn.—Sedentaria nell'alta prov. di Catania. Comune anche a Messina e Palermo.

34. *E. Schoeniclus*, Linn.—Scarsa in tutta la Sicilia. A Catania lo riscontrai una sola volta in novembre (1890).

35. *E. pyrrhuloides*, Pall.—Due esemplari li uccisi a Simeto nel gennaio di quest'anno (1891). Nidifica in aprile ed è abbastanza comune nelle altre provincie.

36. *Calcarius nivalis*, Linn.—Rarissima due esemplari furono uccisi in quel di Siracusa e si conservano nella collezione Rizzo. Pare però che tutti gli anni faccia la sua comparsa nell'isola e precisamente nell'inverno.

Alaudidae

LODOLE

37. *Melanocorypha Calandra*, Linn.—Io la credo sedentaria ovunque in Sicilia. Quest'anno (1890-91) si è vista numerosissima in quel di Catania ed è pure frequente a Lentini, Siracusa, Caltanissetta e Palermo.

38. *Otocorys alpestris*, Linn.—Rara. Non è a mia cognizione sia stata presa a Catania. Nell'A. I. si legge che due soli individui furono presi nella prov. di Messina.

39. *Calandrella brachydactyla*, Leisl.—È comune in quasi tutta la Sicilia ove si trova nidificante e di passaggio.

40. *Alauda arborea*, Linn.—Nidificante e di passaggio in tutte le provincie della Sicilia. Nidificante nella prov. di Catania ove è piuttosto comune nelle parti più montuose.

41. *Alauda arvensis*, Linn.—Comunissima ovunque. Quest'anno (1890-91) fu notato un passo straordinario nella prov. di Catania. Ne uccisi parecchi individui a Simeto, Stella, Bicocca ecc.

42. *Galerita cristata*, Linn.—Come la specie precedente, anche questa è comune in tutta la Sicilia ove è sedentaria.

Motacillidae

PISPOLE-CUTRETTOLE

43. *Agrodroma campestris*, Linn.—Passa questa specie nel maggio e attraversa la Sicilia. Non è frequente. Parecchi esemplari mi furono indicati come presi nella prov. di Catania.

44. *Corydalla Richardi*, Veill.—Piuttosto rara. Fu trovata nella pro-

vincia di Messina, dove infatti il Giglioli la dice accidentale al piano. A Catania la uccisi una sola volta.

45. *Anthus pratensis*, Linn. — Comunissima in tutta la Sicilia specialmente al piano.

46. *A. cervinus*, Pall. — Vive in Sicilia, ma non è frequente. A Catania in quest'anno (1890) non la riscontrai.

47. *A. trivialis*, Linn. — Abbastanza comune nelle parti elevate dell'isola. Un individuo lo uccisi a Barriera (Catania). È comune in aprile e settembre nella prov. di Messina (Giglioli).

48. *A. spinoletta*, Linn. — Rara in tutta l'Isola, specialmente al piano.

49. *Budytes flavus*, Linn. — Sono sempre notati abbondanti passaggi di questa specie in quasi tutta l'isola. Quest'anno (1890) nel catanese fu in molta copia e specialmente in settembre, cosa questa da notarsi, trattandosi che nelle altre parti in tale epoca è piuttosto scarsa.

50. *B. cinereo-capillus*, Savi. — Abbastanza frequente. Ne uccisi uno ultimamente a Stella (Catania). È di passaggio in primavera per la provincia di Messina.

51. *B. borealis*, Sundev. — Sempre rara in tutte le provincie sicule. È pure scarsa in Italia meno che in Toscana, dove in primavera si trova frequente.

52. *B. melanocephalus*, Licht. — Scarsa, ma in tutte le annate qualche individuo compare frammisto alle specie precedenti. A Catania non lo vidi, ne ebbi notizie di sue numerose comparse.

53. *B. campestris*, Posl. — È una specie assai rara che fu la prima volta registrata in Italia dal Calvi, il quale ne ebbe un individuo dalla Liguria. In Sicilia pare sia stato ucciso pure, trattandosi che si conserva un esemplare preso nei dintorni di Siracusa (Collezione Rizzo).

54. *Motacilla alba*, Linn. — Sedentaria e di passo in tutta l'isola. Frequentissima ovunque al piano ed al colle.

55. *M. lugustris*, Temm. — Non la trovai mai nel catanese. Nell'A. I. si legge che è rarissima nella prov. di Messina e di casuale comparsa.

56. *Calobates melanope*, Pall. — Un esemplare lo uccisi a Rotondella. È sedentario nel catanese e così nelle altre provincie siciliane, ma non è mai tanto abbondante.

Turdidae

TORDI

57. *Saxicola oenanthe*, Linn. — È di passaggio in aprile e settembre e nidifica in maggio in quasi tutta l'isola.

58. *S. albicollis*, Vieill.—È comune al piano. Passa in aprile e settembre nel distretto di Modica (Siracusa) (v. avif. It.). A Catania la trovai frequente nell'ottobre.

59. *S. Stupazina*, Vieill.—Meno che nella prov. di Messina il Giglioli ebbe notizia che è scarsa nelle altre provincie sicule. Io dirò che nel catanese è assai abbondante in aprile e maggio.

60. *S. melanoleuca*, Guldst.—Meno frequente della precedente ma pure esiste ed ultimamente ne uccisi un bell'esemplare a Stella (Catania). Il Giglioli ne vide uno ucciso a Messina.

61. *Dromolaea leucura*, I. J. Gml.—Assai rara ovunque. Anche il Giglioli sulla fede d'un corrispondente la dice scarsa ai monti nella provincia di Messina. Da notizie assunte posso però assicurare che nel catanese e nel palermitano questa specie esiste.

62. *Monticola saxatilis*, Linn.—L'ho trovata parecchie volte in ottobre in molte località, ma è piuttosto scarsa ovunque.

63. *M. Cyanus*, Linn.—Abbondante al monte ove è sedentaria. La notai spesso a Pedara (Catania).

64. *Merula nigra*, Leach.—Comunissima in tutte le provincie sicule tanto al monte che al piano.

65. *Merula torquata*, Linn.—Io non la trovai mai, ma la cito sulla fede del Giglioli che la dice « rara nella provincia di Messina. Rara ai monti nel distretto delle Madonie, Palermo ».

66. *Turdus pilaris*, Linn.—Passa nell'ottobre e novembre, ma non mai in grande copia nelle provincie sicule.

67. *T. iliacus*, Linn.—È assai più rara della precedente specie. Un esemplare fu preso la vigilia di Natale a Bicocca (1890). Credo utile notare come questa specie che è tanto comune nel continente non lo è così in Sicilia dove in certe località o è rarissima, oppure, se non sono mal informato, manca affatto.

68. *T. musicus*, Linn.—Comunissima ovunque.

69. *T. viscivorus*, Linn.—Come il *T. iliacus* non è così frequente in Sicilia come nel continente. È sedentario ed a Catania nell'inverno scorso (1890) ne uccisi un individuo a Simeto.

70. *Aëdon Luscinia*, Linn.—Comunissima ovunque al piano al colle ed al monte. Giunge in aprile e parte in ottobre ed anche novembre. Io ne uccisi una in novembre (1890) a S. Giorgio (Catania).

71. *Erithacus Rubecula* (Linn.)—Sedentaria e comunissima ovunque. Nel catanese io ne uccisi ultimamente 30 in sola giornata (9 genn. 1891),

72. *Cyanecula Wolff*, C. L. Brehm.—Scarsa e rara in quasi tutte le

località. A Catania non la catturai mai e non è a mia cognizione sia stata da altri presa.

73. *Ruticilla phoenicurus*, Linn.—Rara ovunque al piano più frequente al monte.

74. *R. tytis*, Scop.—Sedentaria ai monti (Giglioli) nella provincia di Messina. Una sola volta mi fu dato di ucciderla nel catanese: Non è frequente in nessuna parte.

75. *Pratincola Rubicula*, Linn.—Assai frequente in tutta la Sicilia ove è sedentaria.

76. *P. rubetra*, Linn.—È comune e nidifica: Ne uccisi due nel novembre a Fontanazza (Catania).

Sylviidae

SILVIE

77. *Sylvia orphea*, Temm.—Scarsa ovunque. Il Giglioli (A. I.) la cita come rara nella provincia di Messina. A Catania non è molto frequente.

78. *S. cinerea*, Bechst.—È assai frequente almeno nel catanese ove nidifica ed è sedentaria. Io la uccisi più spesso nella parte più elevata.

79. *Sylvia curruca*, Linn.—Io non esito a credere che questa specie esista ma fino ad ora deve essere stata confusa colla precedente. Io non la presi mai.

80. *S. subalpina*, Bonelli—Sedentaria nella provincia di Catania e di Messina ove arriva in primavera e vi passa l'estate. Il Giglioli la dice rara a Palermo.

81. *S. conspicillata*, La Marm.—Questa specie che è assai scarsa nel continente vi è assai abbondante in Sicilia ove è sedentaria e di passo. Nell'ottobre 1890 ne uccisi parecchi esemplari a S. Giorgio (Catania).

82. *Monachus atricapillus*, Linn.—Comunissima e sedentaria. Nell'inverno (1890-91) ne uccisi parecchi esemplari a Simeto, Bicocca, Motta e Stella. Il Giglioli (A. I.) la dice non abbondante a Caltanissetta e Terranova.

88. *M. hortensis*, Bechst.—Comune ovunque nella prov. di Catania. A Messina, Modica, Terranova e Caltanissetta è pure, secondo quanto si legge nell'A. I., assai frequente.

84. *Pyrophthalma melanocephala*, I. S. Gmel.—Sedentaria e frequentissima in tutta l'isola specialmente al monte.

85. *Melizophilus undatus*, Bodd.—Frequente e nidificante a Catania e

Messina non so se la sia così a Palermo, non avendo avuto alcuna notizia in proposito e non essendo citata come colà esistente nell'A. I.

86. *M. sardus*, La Marm.—Questa specie è assai abbondante nel catanese ove più volte la uccisi lungo il fiume Simeto. Anche il Giglioli la dice frequente a Terranova e Caltanissetta. Nel continente è rarissima. Assai comune in Sardegna.

87. *Agrobates galactodes*, Temm.—Il Doderlein afferma che in Sicilia fu ucciso il rosignolo africano. È specie rarissima e solo 4 o 5 individui furono fino ad ora iscritti nella fauna ornitologica italiana. Tre esemplari figurano nel museo di Firenze.

88. *Phylloscopus sibilator*, Beest.—Frequentissima in tutta l'isola specialmente al piano.

89. *Phylloscopus Trochilus*, Linn.—È di passaggio nell'aprile e nel settembre a Catania e Messina vi nidifica.

90. *P. Bonelli*, Vieill.—A Catania in quest'anno non la incontrai mai. È del resto scarsa in tutta l'isola.

91. *P. rufus*, Beest.—Dall'agosto all'aprile è frequentissima nelle parti più elevate dell'isola. Giglioli la dice rara al piano nella provincia di Palermo.

92. *Hypolais icterina*, Vieill.—Questa specie è piuttosto rara in Sicilia. Nel continente è invece frequentissima e ricordo di averne veduto due branchi innumerevoli a Pisa. Un esemplare lo uccisi nell'ottobre 1890 a Motta. È pure scarso nella prov. di Messina.

93. *H. poliglotta*, Vieill.—Questa specie tanto frequente nel continente e specialmente nell'Emilia, pare non lo sia in Sardegna. In Sicilia è pure comune.

94. *Acrocephalus palustris*, Bechstg.—Fra i canneti lungo il fiume Simeto presso Motta, uccisi un bell'esemplare di questa specie che io credeva comune. Invece debbo qui convenire che è assai rara perchè mai più mi fu dato di incontrarne nelle mie escursioni. Sapendo infatti l'*A. palustris* comune nell'Emilia essa non attirò la mia attenzione.

95. *A. streperus*, Vieill.—Rara. A Catania non la vidi mai.

96. *A. arundinaceus*, Linn.—Una sol volta la uccisi a Simeto. Il Giglioli la dice pure scarsa a Messina e Siracusa. Da informazioni assunte, ma che sono poco attendibili perchè non provengano da un ornitologo, pare sia frequente a Palermo.

97. *Calamodius Schoenobaenus*, Linn.—Rara in tutta l'isola al piano, più frequente al colle.

98. *C. aquaticus*, I. S. Gmel.—Si trova frequente quasi tutta l'estate,

in tutte le località dell'isola. Io l'ho ucciso nell'ottobre a Stella (Catania).

99. *Luscinola melanopogon*, Temm.—Scarsa, ma sedentaria a Catania e Messina.

100. *Potamodus luscinioides*, Savi. — Non credo esista in Sicilia. Certo fu scambiata con altre specie comuni, almeno dalle informazioni che mi vennero date.

101. *Cettia Cettii*, La Marm.—Si trova, sebbene non molto frequente, al colle in tutta l'Isola ove è sedentaria.

Drymoecidae

CISTICOLE

102. *Cisticola cursitans*, Franckl.—Sedentaria, ma non troppo comune. Ultimamente (dicembre) ne uccisi due esemplari a Motta.

Troglodytidae

SCRICCIOLI

103. *Troglodytes parculus*, Koch. — È sedentaria ovunque e comunissima.

Cinclidae

MERLI ACQUAIOLI

104. *Cinclus aquaticus*, Bechst.—Sedentaria e frequente nel catanese. Il Giglioli la dice non abbondante a Caltanissetta. È pure comune nel palermitano.

Accentoridae

ACCENTORI

105. *Accentor collaris*, Scop.—Ne fu ucciso uno nel gemaio di questo anno a Bicocca. Io la credo scarsa ovunque.

106. *A. modularis*, Linn.—Sedentaria e comune.

Paridae

CINQUE

107. *Regulus cristatus*, Koch.—Il Giglioli sulla fede dei suoi corrispondenti la dice rara. Io non sono dello stesso parere avendone uccisi 7 in una giornata sola nel catanese.

108. *R. ignicapillus*, Brehm.—Rarissimo. Una sola volta l'ho ucciso a Rotondella.

109. *Aegialus pendulinus*, Linn.—Il Giglioli la dice non rara a Messina e frequente e sedentaria a Siracusa. A Catania non l'ho trovata, ma l'egregio prof. A. Aloï mi assicura che esiste ed è abbastanza frequente.

110. *Acredula Irbyi*, Sharpe e Dresser—Abbastanza frequente ovunque al monte.

111. *Panurus biarmicus*, Linn.—A Catania non la catturai. A Messina è scarsa (Giglioli).

112. *Parus major*, Linn.—Comunissima ovunque.

113. *P. ater*, Linn.—Meno comune della precedente specie.

114. *Cyanistes coeruleus*, Linn.—Comunissima a Catania, Palermo e Siracusa. Il Giglioli sempre sulla fede dei corrispondenti la dice rara e quasi scomparsa a Messina.

115. *Poecile palustris*, Linn.—Rara a Catania e così pure a Messina.

Sittidae

PICCHIOTTI

116. *Sitta caesia*, Wolf.—È abbastanza comune a Catania ove la presi parecchie volte in novembre. È pure frequente a Palermo. Rara invece (Giglioli) a Messina.

Certhidae

CERZIE

117. *Certhia brachidactyla*, Brehm.—Sedentaria e comune ovunque.

118. *Tichodroma muraria*, Linn.—Meno comune della precedente. L'ho uccisa due volte al colle (Catania).

Oriolidae

ORIOLI

119. *Oriolus Galbula*, Linn.,—Comunissima. Parecchi bei esemplari figurano nel museo dell'Istituto Tecnico di Catania.

Lamidae

AVERLE

120. *Lanius Excubitor*, Linn.—Non è molto frequente. Un esemplare esiste nel museo di Catania.

121. *L. minor*, S. J. Gmel.—Frequente ovunque.

122. *L. collurio*, Linn.—Come la precedente. Il Giglioli però la dice scarsa a Messina.

123. *L. auriculatus*, P. Q. S. Müller.—È la più frequente di tutte le averle che esistono in Sicilia. Giunge in maggio e parte in ottobre.

Muscicapidae

PIGLIAMOSCHE

124. *Muscicapa collaris*, Bechst.—Due volte è stata uccisa a Stella (Catania). È del resto abbastanza comune. Ricorderò come nel 1881 sia comparsa in numero straordinario a Siracusa.

125. *M. atricapilla*, Linn.—Abbastanza frequente, rimane tutta l'estate nell'isola. Giunge in aprile.

126. *Butalis Grisola*, Linn.—Rara a Catania. Di passo in aprile e maggio nella provincia di Messina.

Hirundinidae

RODINI

127. *Hirundo rustica*, Linn.—Comunissima ovunque. Arriva al marzo, vi nidifica e parte alla fine d'estate.

128. *H. rufula*, Temm.—A detto del Giglioli è rara ovunque. Sta sul litorale. Io non la trovai mai nel catanese. Però da informazioni assunte compresi come essa sia comparsa qualche anno addietro assieme alla precedente.

129. *Chelidon urbica*, Linn. — Ha gli stessi costumi dell' *H. rustica*, e come quest'ultima è comunissima in tutta l'isola.

130. *Clivicola riparia*, Linn. — È comune sebbene meno frequente della precedente specie. Io l'ho trovata lungo il Simeto a Catania ed il Giglioli pure la cita come comune a Messina.

131. *Cotile rupestris*, Scop. — Comune assai al colle ed al piano. Al monte è sedentaria.

MACROCHIRES

Cypselidae

RONDONI

132. *Cypselus apus*, Linn. — Frequente in tutta l'Isola dal marzo al luglio.

133. *C. melba*, Linn. — Frequente al monte, rara al piano. Un esemplare essiccato lo trovai in terra a Nicolosi (Catania) il 1° di novembre 1890.

Caprimulgidae

NOTTOLONI

134. *Caprimulgus europaeus*, Linn. — A Catania è assai comune. Passa l'estate e parte in settembre o ottobre. Il Giglioli dice che è scarsa nel distretto di Lentini, Siracusa, ma frequente in quello di Modica e di Palermo.

135. *C. aegyptius*, Licht. — Rarissima. Un individuo fu ucciso a Modica nel 1879. Non è a mia cognizione che sia stata veduta in quel di Catania.

136. *C. asiaticus*, Licht. — Rarissima in Europa. Il Prof. Doderlein la uccise nella prov. di Trapani (1).

SAUROGNATHAE

P I C I

Picidae

PICCHI

137. *Dryocopus martius*, Linn. — Il Giglioli la dice rarissima nella provincia di Messina.

(1) Merita conferma.

138. *Picus major*, Linn.—Comunissima ovunque specialmente al colle. A Catania ne uccisi uno nelle vicinanze di Motta.

139. *P. medius*, Linn.—Non ebbi campo di registrarla a Catania, nelle mie indagini. Del resto pare sia rara, se il Giglioli stesso nell'*av. it.* la cita come tale.

140. *P. minor*, Linn.—Anche quest'anno io ne uccisi due nel gennaio lungo il fiume Simeto. È sedentaria a Catania come in tutta l'Isola. Da osservazioni che io ho attinto è pure frequente a Messina. Il Giglioli sulla fede di un corrispondente la dice rara, ma io non esito a credere sia stato male informato e che il corrispondente abbia confusa la specie in discorso col *P. medius*.

141. *Gecinus viridis*, Linn.—Comunissima in tutta l'isola ma solo nelle parti elevate, specialmente al colle.

Iyngidae

TORCICOLLI

142. *Iynx torquilla*, Linn.—Abbastanza comune in tutta la Sicilia. A Bicocca a Stella l'ho uccisa parecchie volte. Vi passa l'estate.

DESMOGNATHAE

COECYGES

Cuculidae

CUCULI

143. *Cuculus canorus*, Linn.—Non è molto frequente specialmente di estate. Passa in maggio nel catanese. Anche a Messina (Giglioli) passa in aprile-maggio. Così nel distretto di Lentini (Siracusa).

144. *Coccytes glandarius*, Linn.—Di accidentale comparsa a Catania e Messina.

ANISODACTYLAE

Alcedinidae

ALCEDINI

145. *Alcedo hispida*, Linn.—Comunissima e sedentaria al litorale.

Coraciidae

CORACIE

146. *Coracias Garrula*, Linn.—È comunissima in tutta l'isola ove nidifica in giugno. Arriva alla primavera e parte al settembre. In tutti i musei figura questa specie che può dirsi propria della Sicilia. Infatti nel continente all'infuori delle Calabrie, è poco frequente e di passo irregolarissimo.

Anche in Sardegna è poco comune. Alcune esemplari ben conservati esistono nel gabinetto di Storia naturale del R. Istituto Tecnico di Catania.

Meropidae

VESPIERI

147. *Merops apiaster*, Linn.—Piuttosto comune nel catanese ove rimane l'estate. Passa in aprile per Messina e le Calabrie. Il Giglioli dice pure che è frequente a Modica ed alla piana di Palermo, ove fa breve dimora.

Upupidae

UPUPE

148. *Upupa Epops*, Linn.—Frequente in tutta la Sicilia ove nidifica. Arriva in aprile e parte in settembre.

STRIGES

Strigidae

STRIGI

149. *Strix flammea*, Linn.—Frequente a Catania. Ne furono uccisi due nel novembre dello scorso anno 1890 presso la Stazione di Simeto. Da informazioni avute conobbi come non sia scarsa neppure a Messina dove secondo il Giglioli (A. I.) sarebbe sedentaria sì, ma poco numerosa. È pure frequente a Modica, Caltanissetta, Siracusa e Palermo. Meno frequente a Girgenti.

Bubonidae

GUFI

150. *Syrnium Aluco*, Linn.—A Catania è assai rara. È però sedentaria e parecchie volte fu catturata. Un individuo figura nel Museo del R. Istituto Tecnico. Sedentaria, ma poco frequente in tutta l'Isola.

151. *Asio otus*, Linn.—È poco frequente ovunque ma sedentaria in quasi tutta la Sicilia.

152. *Asio accipitrinus*, Pall.—Come la precedente.

153. *Athene Noctua*, Scop.—Comunissima in tutta l'Isola.

154. *Scops Giu*, Scop.—Come la precedente.

155. *Bubo maximus*, Gerini—Rarissima. Però è sedentaria e di quando in quando viene uccisa in molte località dell'isola. Nei musei di Catania figurano parecchi esemplari di questa specie. Il Giglioli nell'A. I. cita che nidifica nelle Marche d'Alfano, ne balzi con macchie, in aprile.

ACCIPITRES

Falconidae

FALCHI

156. *Circus aeruginosus*, Linn.—Scarso nella prov. di Catania, comune a Messina ove è sedentaria.

157. *C. cyaneus*, Linn.—È piuttosto specie rara. Nel catanese più ancora che nelle altre parti della Sicilia. Il Giglioli la dice sedentaria a Messina. Il Prof. Minà Palumbo, uno studioso accuratissimo, la uccise nel 1851 a Finale di Sicilia.

158. *C. swainsoni*, Smith.—Rara ovunque. Da indagini fatte mi risulta che è frequente nelle Calabrie; ciò prova come gli esemplari presi in numero maggiore provengono da Messina.

159. *C. cineraceus*, Montag.—Rara. Sedentaria, secondo il Giglioli nella prov. di Messina.

160. *Pandion Haliaëtus*, Linn.—A Catania è sedentaria e così pure in altre provincie. Dal marzo al maggio è di passo nella prov. di Messina.

161. *Circuëtus gallicus*, I. F. Gmel.—Rara ai monti della Sicilia. A Catania è stata catturata parecchie volte.

162. *Haliaëtus Albicilla*, Linn. — Da informazioni che io ho assunto

l'Aquila di mare fu colta due volte nella prov. di Catania. Nel Museo dell'Istituto Tecnico esiste un bello esemplare. È però rarissima. In Sardegna è più comune.

163. *Aquila Chrysaëtus*, Linn.—Rarissima. Fu però in Sicilia catturata parecchie volte essendo sedentaria nelle provincie di Catania, Palermo e Messina. Anche questa specie è piuttosto comune in Sardegna.

164. *Nisaëtus fuscatus*, Vieill.—Abbastanza frequente ne' monti del catanese. Il Giglioli la dice scarsa nella prov. di Messina.

165. *Archibuteo lagopus*, I. F. Gmel.—È di passo irregolare, però fu uccisa sebbene raramente in Sicilia. Ne fa menzione il Benoit.

166. *Buteo vulgaris*, Leach.—Frequente nel catanese, un individuo fu ucciso il 3 gennaio di quest'anno a Giarre. Scarsa nella prov. di Messina.

167. *Pernis apivorus*, Linn.—Scarsa e di passo in Messina e Catania. Più frequente al piano che al monte.

168. *Milvus Ictëus*, Savigny—Comune specialmente in quel di Palermo. Scarsa a Messina e Catania.

169. *M. migrans*, Bodd.—Rara ovunque, ma sedentaria.

170. *Gemmaia Faldeggi*, Schleg.—Questa specie è piuttosto comune nel catanese ove nidifica ai monti. È pure frequente a Siracusa e Modica. Accidentale (Giglioli) nella provincia di Messina. È notevole il fatto, che nel continente questa specie è rarissima.

171. *Falco Peregrinus*, Tunst.—Comune al piano e scarsa ai monti nel catanese. Sedentaria nella prov. di Messina.

172. *F. punicus*, Swaill.—Sedentaria e abbastanza frequente. Fu uccisa nelle vicinanze di Palermo e figura nel Museo. Ha gli stessi costumi della precedente colla quale vive ed arriva fra noi.

173. *Hypotriorchis Subbuteo*, Lin.—Comunissima e nidificante in tutte le provincie.

174. *Aesalon regulus*, Pall.—Comune. Di passo da marzo a maggio nella provincia di Messina (Giglioli). Comune nella prov. di Catania e Palermo. Da indagini fatte mi risulta che tutti gli anni fu uccisa in Sicilia.

175. *Cerchneis Timunculus*, Linn.—Comunissimo. È sedentario.

176. *C. Naumanni*, Floisch.—Il Giglioli la dice non rara, nella provincia di Messina. Non è a mia cognizione, sia comune o scarsa nel catanese. Io ne registrai uno. A Palermo fu uccisa e si conserva nel museo di quella città.

177. *C. vespertinus*, Linn.—Comune, non è sedentaria, ma compare nel maggio in grande quantità in molte località dell'isola.

178. *Astur palumbarius*, Linn. — Qualche anno è comparsa in grande copia nel palermitano. È però rara ovunque sebbene sedentaria a Messina e Catania.

179. *Accipiter Nisus*, Linn. — Molto frequente in tutte le località del piano e del colle in Sicilia.

Vulturidae

AVOLTOI

180. *Gypaëtus barbatus*, Linn. — Io non so se sia mai stata presa nella prov. di Catania, ma certo fu uccisa sui monti di Palermo e Messina. È quindi da credere che anche a Catania esista certamente essendo la provincia che conta i monti più alti.

181. *Vultur Monacus*, Linn. — Rara sui monti di Catania e Messina. A Palermo pure furono uccisi parecchi individui.

182. *Gyps fulvus*, L. F. Gmel. — Comune in tutta l'isola. Un bell'esemplare fu ucciso nel Catanese e figura nel museo dell'Istituto Tecnico.

183. *Neophron Percnopterus*, Linn. — Rara ovunque, ma sedentaria nell'isola.

STEGANOPODES

Pelecanidae

PELLICANI

184. *Pelecanus Onocrotalus*, Linn. — Di accidentale comparsa in tutte le provincie dell'isola. Fu preso nel palermitano, nel messinese, a Siracusa, Girgenti, Terranova, Caltanissetta. Ultimamente fu ucciso presso Catania e figura nel museo. Un altro fu ucciso a Lentini e preparato dal prof. Duscio pel sig. Sanleo.

Palacrocoracidae

MARANGONI

185. *Palacrocorax carbo*, Linn. — Rara, ma più frequente al litorale.

186. *P. Graculus*, Linn. — Il Giglioli la dice accidentale nella provincia di Messina e scarsa al litorale nel distretto di Modica, Siracusa. A

Catania non mi fu dato di rinvenirla nè di sapere qualche notizia di questa specie che io credo del resto rarissima e propria della Sardegna.

187. *Microcarbo pygmaeus*, Pall.—Di questa specie ecco quanto si legge nell'Avifauna Italica: Il 25 marzo 1887 mentre attraversavo lo stretto di Messina vidi un branco di quattro individui di questa specie che si dirigevano verso il Faro. Un individuo venne ucciso a Cefalù nel distretto delle Madonie, Palermo.

Disporidae

SULE

188. *Sula Bassana*, Linn.—Il Prof. Doderlein la ebbe, uccisa a Mondello. E però rarissima e due soli esemplari furono uccisi in Italia.

HERODIONES

Ardeidae

SGARZE

189. *Ardea cinerea*, Linn.—Comune in tutta la Sicilia. È uccello di passo.

190. *A. purpurea*, Linn.—Come la precedente.

191. *Egretta alba*, Linn.—Rara a Catania e Messina più frequente in quel di Palermo ove è di passaggio in aprile e autunno.

192. *E. gazzetta*, Linn.—Comune. A Catania fu uccisa due volte l'autunno scorso (1890). Rara nel palermitano.

193. *Bubulcus lucidas*, Refn.—È di passaggio per Catania nell'aprile. Rara in tutta l'isola.

194. *Ardeola ralloides*, Scop.—È questa la specie più comune in tutta la Sicilia. Si notano tutti gli anni grandi passaggi. È a mia cognizione che nel catanese ne furono uccisi nell'aprile parecchi individui.

195. *Ardetta minuta*, Linn.—Rimane tutta l'estate nell'isola. Arriva in aprile e parte in settembre. È piuttosto comune.

196. *Botaurus stellaris*, Linn.—Un esemplare fu ucciso ultimamente a Stella (novembre). È comune ma mai abbondante.

197. *Nycticorax griseus*, Linn.—Molto comune al litorale. Rara ai monti. Qualche esemplare non parte in settembre e sverna. Un esemplare infatti fu ucciso a Catania nel novembre 1890.

Ciconidae

CICOGNE

198. *Ciconia alba*, Schäff.—Rara. Molti esemplari di cicogne si vedono spesso esclusivamente nel lago di Lentini e nel pantano (Siracusa). Nella piana dell'isola e nelle parti elevate ed anche montuose e di accidentatissima comparsa.

199. *Ciconia nigra*, Linn.—Anche questa specie è assai rara. Un esemplare vivente figura nel giardino comunale di Catania.

Plataleidae

SPATOLE

200. *Platalea Leucorodia*, Linn.—Accidentale in tutta l'isola. Frequente a Lentini e nel pantano (Siracusa). Scarsa nella provincia di Catania. È uccello di passaggio.

Ibidae

IBI

201. *Plegadis Falcinellus*, Linn.—Di passo regolare per Catania e Messina in aprile ove è comune. Il Giglioli la dice comune nel distretto di Lentini, Siracusa. Passa a grossi stormi nella prima quindicina di aprile, ma non si rivede nell'autunno in quello di Terranova, Caltanissetta. Accidentale nel distretto delle Madonie, Palermo; uno venne ucciso a Castelbuono nell'aprile 1847.

ODONTOGLOSSAE

Phoenicopteridae

FIAMMANTI

202. *Phoenicopus roseus*, Pall.—Rara ed accidentale in Sicilia questa specie è però, ad intervalli di tre a cinque anni, comparsa in branchi immensi. A Catania, a Messina, a Terranova, a Palermo venne ucciso e figura nei musei dell'isola e nelle collezioni private. Tra il 31 dicembre 1887 ed il 2 gennaio 1888, dice il Giglioli, (A. I.), nel distretto di

Lentini, Siracusa, comparve un branco di una quarantina di cui tre vennero uccisi. Erano molti anni che non se ne vedevano. Un esemplare ucciso a Lentini e preparato dal prof. Duseio di Catania figura nel museo delle scuole tecniche di quel paese. Un altro bello esemplare esiste nel Gabinetto dell'Istituto Tecnico catturato in questo anno.

ANSERES

Cynidae

CIGNI

203. *Cygnus Olor*, I. F. Gmel.—È rarissimo ed accidentale. Un bello esemplare preso nella prov. di Catania fu preparato e conservato dal sig. Zuccarello. Secondo l'A. I. è accidentale nella provincia di Siracusa. Quest'inverno (1890-91) comparve insieme al *C. musicus* e di due esemplari acquistati dal prof. Aloï, uno fu preparato pel museo del R. Istituto tecnico, l'altro inviato a Firenze al chiar. ornitologo prof. Giglioli.

204. *C. musicus*, Bechst.—Nell'inverno scorso (1890-91) comparve in numero straordinario misto al *C. Olor* nel pantano di Lentini. Una diecina vennero uccisi ma non so se conservati perchè di più frequente comparsa della specie precedente. Certo però furono venduti nella pubblica piazza. In una nota speciale parlai di questa straordinaria comparsa sull'*Agricoltore Calabro Siculo*. È però di accidentale comparsa in tutta l'isola.

205. *C. Bewicki*, Yarrell.—È un cigno più piccolo dei precedenti. Pare, secondo il Giglioli, che giunga accidentalmente nell'isola. Non è a mia cognizione sia stato visto a Catania.

Anseridae

OCHE

206. *Anser cinereus*, Meyer.—Mentre negli Abruzzi e nelle Puglie questa specie è piuttosto comune e di passo regolare, in Sicilia è scarsa. L'egregio prof. Minà-Palumbo infatti riferiva al prof. Giglioli che un solo esemplare venne ucciso nel palermitano. A Catania; Messina e Caltanissetta accidentale d'inverno.

207. *A. segetum*, I. F. Gmel.—Rara e accidentale. Non è a mia cognizione sia stata finora uccisa nel catanese. A Palermo fu veduta (Giglioli). È pure scarsa a Lentini ed a Messina.

Anatidae

ANATRE

208. *Tadorna cornuta*, I. F. Gmel. — È più comune nel centro della Sicilia. A Caltanissetta infatti è di passo regolare, frequente in inverno. Al litorale non fu catturata, almeno dalle indagini da me fatte ultimamente e dalle relazioni che mi sono studiate di farmi pervenire.

209. *Anas boscos*, Linn.—Comunissima in tutta l'isola.

210. *Casarca rutila*, Pall. — Due esemplari di questa rarissima specie furono uccisi a Lentini nel dicembre 1847. Un altro figura come preso a Siracusa, nella collezione Rizzo. È rarissima e di accidentale comparsa.

211. *Chauliarnus streperus*, Linn.—Comune anch'essa non meno della precedente. Alcuni esemplari vennero uccisi a Stella (Catania) nell'autunno lungo il fiume Simeto.

212. *Spatula clypeata*, Linn.—A Catania fu uccisa parecchie volte. Nel messinese è meno frequente. Nel centro dell'isola è abbastanza comune ma di passo in primavera. Un esemplare figura nel museo di Storia naturale dell'Istituto Tecnico diretto dall'egr. prof. Aloï.

213. *Defila acuta*, Linn.—Rara ovunque. A Catania non fu colta e non figura neppure nei musei. Pare frequente a Caltanissetta e nel pantano di Lentini.

214. *Mareca penelope*, Linn.—Rara come la precedente. Qualche volta fu vista e venne uccisa nel pantano di Lentini.

215. *Marmaronetta angustirostris*, Ménétr.—Si vede in primavera, ma è molto rara. Il Doderlein la cita presa a Girgenti e Siracusa. È propria delle isole e non venne finora catturata in Italia.

216. *Nettion crecca*, Linn.—Frequente al piano ed al colle in tutta l'isola. Fa due passaggi, uno in marzo e l'altro in novembre.

217. *Querquedula ciria*, Linn.—Comune in tutta l'isola. È di passo regolare. Fu uccisa nel novembre 1890 alle rive del Simeto.

218. *Fuligula rufina*, Pall.—Comune a Lentini più rara nella provincia di Catania. Rimane tutta l'estate nell'isola e solo a qualche intervallo di pochi anni giunge di nuovo in branchi immensi nel principio dell'inverno. Il Giglioli sulla fede del corrispondente la dice nidificante a Siracusa, scarsa in quello di Modica; invernale e non abbondante nel distretto di Terranova, Caltanissetta.

219. *Fulix ferina*, Linn.—Come la precedente, se nonchè è solo invernale. Nel catanese fu uccisa parecchie volte in quel di Stella.

220. *F. fuligula*, Linn. A Lentini è frequente. D'inverno qualche esemplare fu visto a Messina e Catania. In quest'ultima località fu uccisa anche nel novembre 1890 e venduta sulla pubblica piazza. Nella provincia di Caltanissetta (Giglioli) è scarsa.

221. *F. Niroca*, Gtild.—Nel messinese soltanto è piuttosto abbondante. Non mi risulta sia stata uccisa nel catanese. È pure accidentale nelle altre parti dell'isola.

222. *Bucephala Clangula*, Linn.—Rare volte fu presa nell'isola durante l'inverno. Nel 1846 comparve abbondantissima a Palermo. A Catania e Messina è specie rarissima.

223. *Oedemia fusca*, Linn. — Cacciatori da me interpellati mi assicurano che l'orco marino fu ucciso nel catanese lungo il fiume Sineto. Io non so se per orco marino sia stato preso altra specie, ma sta di fatto che in Sardegna è piuttosto comune e fu pure preso nelle Calabrie.

224. *Erismatura leucocephala*, Scop.—Anche questa specie che nidifica ed è comune in Sardegna non è a mia cognizione sia stata presa nel catanese e nella Sicilia. Anche il Giglioli nell'A. I. non la cita come esistente nell'isola.

Mergidae

SMERGHI

225. *Mergus merganser*, Linn. — Rarissima. Il prof. Palumbo assicura che fu ucciso sul Monalo e sull'Imera (v. A. I.) Compare assieme al *M. serrator*, specie anch'essa di comparsa irregolare ma più frequente in Sicilia.

226. *Morgellus albellus*, Lin.—Rarissima in Sicilia.

SCHIZOGNATAE

COLUMBAE

Columbidae

COLOMBE

227. *Columba Palumbus*, Linn.—Ai monti della provincia di Catania è assai comune, così pure a Messina ove è di passaggio nella primavera.

Nell'ottobre è frequente in quel di Siracusa ove è sedentaria. Sedentaria è pure nelle provincie di Palermo e Caltanissetta.

228. *C. Oenas*, I. F. Gmel.—Più comune della precedente ed è sedentaria in tutta l'isola meno che nella prov. di Palermo.

229. *C. Livia*, Bonmat.—Questa bella specie che è considerata come lo *stipite* di tutti i colombi domestici è comunissima e sedentaria in tutta la Sicilia tanto al piano che al colle ed al monte.

230. *Turtur tenera*, C. L. Brehm.—Comune a Catania e Messina nell'estate. Nidifica in quasi tutte le località dell'isola ed è pure comune nella prov. di Palermo, Caltanissetta e Girgenti.

PTEROCLETES

Pteroclidæ

PTEROCLI

231. *Pterocles olchata*, Linn.—Di accidentale comparsa e rarissima. Un esemplare fu ucciso a Siracusa nel 1859.

232. *Syrnhaptes paradoxus*, Pall.—Questa specie che anche ultimamente ha dato tanto da studiare ai naturalisti e specialmente agli ornitologi per avere attraversato l'Italia, pare sia stata presa pure in Sicilia e precisamente nella prov. di Palermo. Il Conte Tommaso Salvadori però ed il Giglioli che si possono considerare i due primi ornitologi d'Italia non ebbero mai notizia di tale cattura. Chi ne parla è il Meyer nell'opera *Sahresbericht der ornithologischen beobachtungstationen im Königreich Sachsen. Nebst über das varkommen des steppen huhns in Europa im jahre 1888.*

GALLINAE

Perdicidae

PERNICI

233. *Francolinus vulgaris*, Steph.—Il sig. Carvano pubblicò una nota a parte sulla presenza di questo uccello in Sicilia. Egli crede che non sia originario dell'isola ma importato nel secolo scorso da proprietari di grandissime estensioni. Certo che questa specie ora è quasi pressochè

scomparsa e solo qualche individuo vive solitario in qualche località di Terranova.

234. *Perdix saxatilis*, Meyer.—Comunissima in tutta la Sicilia ove è sedentaria ai colli e monti.

235. *Sterna Perdix*, Linn.—È poco comune, ma pure esiste in Sicilia e fu indubbiamente uccisa parecchie volte nella prov. di Catania. Nelle Calabrie è comune.

236. *Coturnix communis*, Bonnat.—Comunissima. Di passo e sedentaria in tutta la Sicilia.

HEMIPODIE

Turnicidae

TURNICI

237. *Turnix sylvatica*, Desfont.—Non è molto abbondante ma pure esiste. Un esemplare fu ucciso nella prov. di Catania e precisamente a Bombacaro. In quel di Siracusa e Palermo è sedentaria.

FULICARIAE

Rallidae

GALLINELLE

238. *Rallus aquaticus*, Linn. In primavera è di passo a Catania e Messina. Sedentaria e comune nell'ottobre a Caltanissetta e Palermo.

239. *Ortygometra Porzana*, Linn.—Abbastanza comune. Due esemplari furono uccisi nel novembre 1890 a Stella e Bicocca. Nelle altre parti dell'isola è abbastanza frequente.

240. *Ortygometra Bailloni*, Vicill.—Questa specie si vede di passaggio per l'Isola. Prima nell'aprile poi in novembre. Nel catanese furono uccisi parecchi individui, facenti parti di un branco che comparve nel 1886. Anche a Palermo in quell'epoca comparve in gran copia. Nel centro della Sicilia vuolsi sia sedentaria. Non è però molto comune in nessuna parte specialmente nella prov. di Siracusa.

241. *O. parva*, Scop.—È più comune della precedente specie. È sedentaria pure in diverse località dell'isola. Rara nelle prov. di Messina e Catania.

242. *Crex pratensis*, Beest.—È di passaggio per Catania e Messina nella primavera (maggio). Rara nelle altre località e specialmente nel Palermitano. Non è affatto sedentaria. Parte nell'autunno (settembre).

243. *Gallinula chloropus*, Linn.—Piuttosto abbondante. Due furono da me uccisi a *Passo Carallieri* (Catania), nella località del sig. Bonacorsi ove eranvi le viti sommerse per la fillossera. È pure comune a Messina ove pare sia sedentaria, e così a Siracusa.

244. *Porphyrio caeruleus*, Vandelli. — Comune a Lentini ove nidifica. Di accidentale comparsa sul litorale e nelle altre provincie della Sicilia.

245. *Fulica atra*, Linn. — È la più comune della numerosa famiglia delle Gallinelle. Basti il dire che nei mercati di tutte le città e borghi dell'isola è vendibile a pochi centesimi. Tutti gli anni si fa una grande cattura di questi uccelli che si sogliono poi servire a tavola nei giorni di magro, cibandosi le *folaghe* esclusivamente di pesci. Il lago di Lentini si può dire pieno di questa specie. La sua carne però non è molto apprezzata dai siciliani. Tutto il contrario succede nel centro d'Italia dove la folaga è rarissima e viene naturalmente ricercata e pagata a caro prezzo. Io però non la credo sedentaria in Sicilia ma di passo regolare.

246. *F. cristata*, I. F. Gmel.—Rara e di accidentale comparsa. Uno fu ucciso nel catanese (Bicocea), a Lentini compare mista alla precedente.

ALECTORIDES

Gruidae

GRUE

247. *Grus communis*, Bechst.—Fa due comparse all'anno. La prima in marzo la seconda in ottobre. È abbastanza comune in tutta l'isola.

248. *Anthropoides virgo*, Linn.—Questa specie è assai rara ma pure fu catturata parecchie volte nell'isola. Il prof. Doderlein ci avverte che il sig. Martinis ne uccise un individuo a Palermo e che poscia l'*A. virgo* fu visto pure nei pressi di Girgenti e Siracusa dal 1848 al 1850. Il Giglioli pure cita come un esemplare che figura nel museo zoologico di Firenze, fosse colto a Girgenti nel 1879.

Otidae

OTARDE

249. *Otis tarda*, Linn.—Non è a mia cognizione sia mai comparsa nel

catanese ed io credo pure sia stata confusa con altre specie, da quelli che la dicono di accidentale comparsa.

250. *O. tetraz*, Linn.—Questa specie invece è abbastanza comune ed anche sedentaria. A Lentini sul lago ed a quello di Pitarra fu uccisa molto frequentemente.

LIMICOLAE

Oedicneidae

OCCHIONI

251. *Oedicnemus scolopax*, I. F. Gmel. — È sedentaria e frequente in tutta l'Isola. Due esemplari furono uccisi nella prov. di Catania.

Charadriidae

PIVIERI

252. *Cursorius gallicus*, I. F. Gmel.—È rarissima e di comparsa accidentale. Mi consta però in modo non dubbio che questa specie fu uccisa lungo il fiume Simeto, presso la stazione di Simeto (Catania).

253. *Charadrius plucialis*, Linn.—Il Giglioli nella più volte citata *avifauna italica* sulla fede dei corrispondenti la cita come comune nella prov. di Messina. Rimane invece nell'inverno bensì in molte parti dell'isola ma non è mai abbondante e da quanto mi viene riferito ben pochi sono gli individui uccisi in Sicilia. A Catania non fu mai in grande copia sebbene tutti gli anni qualche individuo sia stato ucciso.

254. *Squatarola helvetica*, Linn.—È abbastanza comune. Fa due comparse all'anno nel messinese e catanese. Rara nella prov. di Palermo.

255. *Eudromias morinellus*, Linn.—Come la precedente, ma meno comune.

256. *Aegialitis cantiana*, Lath.—Comune.

257. *A. caronica*, I. F. Gmel.—Frequente, ma meno comune della precedente specie.

258. *A. hiaticula*, Linn.—Non è tanto comune come si crede da taluni. Nel catanese almeno fu veduta poche volte. Passa due volte nell'ottobre e nel marzo per l'isola. In Sardegna è comunissima.

259. *Vanellus capella*, Schäff.—Un bell'esemplare lo uccisi a *Juncetto*

(Catania) nel gennaio di quest'anno. È piuttosto comune in quella località dove si vede in branchetti di 5 o 6 individui. È del resto comune in tutta la Sicilia, specialmente nell'inverno.

260. *Strepsilos interpres*, Linn. — Rarissima e di accidentale comparsa nel catanese e messinese.

261. *Hoematopus ostralegus*, Linn. Il Prof. Aloï mi assicura che questa specie fu uccisa in Sicilia e precisamente nella prov. di Catania. È però rarissima ed anche il Giglioli nell'A. I. la dice rara a Messina. Non so se sia frequente o meno nel palermitano non avendo avuto occasione di averne notizie.

Scolopacidae

SCOLOPACIDI

262. *Recurvirostra avocetta*, Linn. — Rarissima nel catanese. È di passo regolare in Sicilia ma scarsa ovunque. Il Carvana assicura nell'A. I. che un esemplare venne ucciso nel dicembre 1878 a Caltanissetta.

263. *Himantopus candidus*, Bonnat. — Meno rara della precedente specie. Passa in settembre per la prov. di Catania.

264. *Limicola platyrincha*, Temm. — Il Giglioli la dice scarsa nella provincia di Messina. Io non ebbi mai occasione di riscontrarla a Catania. La credo specie rarissima se pure esiste in Sicilia.

265. *Pelidna subarquata*, Gùld. — Abbastanza frequente. Nel distretto di Lentini è anzi comune. Nel catanese venne uccisa nei pressi della stazione di Motta Sant'Anastasia. Passa all'ottobre e riparte nel marzo.

266. *P. alpina*, Linn. — Rarissima se pure esiste. Io temo che finora sia stata confusa con altre specie ed il Giglioli sia stato male informato.

267. *P. maritima*, Gùld. — Rarissima. Solo il Benoit la cita come uccisa in Sicilia.

268. *Actodromus minuta*, Leisl. — Un esemplare fu da me ucciso nel gennaio di quest'anno a Stella (Catania). È del resto abbastanza comune e di passo invernale.

269. *A. Temminckii*, Leisl. — Comune abbastanza nell'autunno nella provincia di Catania e Messina. Più scarso nel palermitano. A Girgenti fu nel 1881 di passo nella primavera e parecchi individui uccisi furono in parte conservati in parte venduti sulla pubblica piazza.

270. *Tringa canutus*, Linn. — Anche il Giglioli la dice di accidentale comparsa a Messina. Io non posso che confermare l'opinione che sulla

fede dei suoi informatori ha emesso l'illustre ornitologo ed aggiungerò di più che è rarissima e non figura neppure nei musei di Catania. Fu però uccisa a quanto mi consta nel 1878 a Fontanazza.

271. *Calidris arenaria*, Linn. Abbastanza frequente all'epoca del passo.

272. *Machetes pugnax*, Linn.—Fa due comparse nell'aprile e dicembre. Scarsa in tutta l'isola. A Catania fu da me uccisa quest'anno presso Stella in una proprietà del sig. Barone di Nicosia e precisamente dove le viti erano sott'acqua per le cure antifillosseriche.

273. *Tringoides Hypoleucus*, Linn.—Comunissima ovunque. Passa in primavera e nell'autunno.

274. *Totanus ochropus*, Linn.—Come la precedente.

275. *T. Glareola*, I. F. Gmel.—Come le precedenti. Un esemplare fu ucciso a Bicocca nel gennaio di quest'anno.

276. *T. stagnatilis*, Bechst.—Rarissima non è a mia cognizione sia stata uccisa nel catanese. Il Giglioli la dice rara a Messina ove passa in aprile-maggio ed agosto-settembre.

277. *T. calidris*, Linn.—È poco comune. In tutti gli anni qualche esemplare viene catturato in Sicilia all'epoca del passo. A Catania lo scorso anno comparve in numero straordinario.

278. *T. fuscus*, Linn.—Come la precedente.

279. *T. nebularius*, Linn.—Più rara delle specie precedenti. Non è a mia cognizione che sia stata mai vista nel catanese. Nel palermitano qualche esemplare lo si uccide tutti gli anni.

280. *Limosa melanura*, Leisl.—Rarissima e di accidentale comparsa.

281. *L. rufa*, Leach.—Come la precedente.

282. *Scolopax Rusticola*, Linn.—Comunissima in tutta l'isola. A Catania in autunno se ne fa un grande smercio nella pubblica piazza. Compare anche in febbraio.

283. *Gallinago major*, I. F. Gmel.—Come la precedente ma molto meno comune. Rimane dall'ottobre ai primi di marzo.

284. *G. caelestis*, Frenzel.—Comunissima. Uno lo uccisi di questi giorni (gennaio 1891) a Stella e lo consegnai al prof. Aloï.

285. *G. Gallinula*, Linn.—Frequente, ma meno comune della *Beccaccia* e del *Beccaccino*. Giunge anch'essa in ottobre e parte in marzo.

286. *Numenius arquata*, Linn.—Sverna nel catanese ed in altre parti dell'isola. Giunge in branchi numerosi e parte in aprile.

287. *N. tenuirostris*, Vieill.—Frequente nel messinese, catanese e palermitano. Meno comune a Caltanissetta. Uno fu ucciso da me nelle vicinanze di Paternò (Catania).

288. *N. Phaeopus*, Linn. — È la specie più rara che vive in Sicilia. Il Giglioli pure la dice rara e di passo in marzo-aprile ed in novembre nella prov. di Messina. Giunge in settembre-ottobre e parte in aprile. Non è abbondante nel distretto di Terranova, Caltanissetta.

Tutte queste specie di *scolopacidi* mentre sono piuttosto comuni in Sicilia, nel continente scarseggiano specialmente nella media Italia.

Fanno eccezione naturalmente la *beccaccia* ed il *beccaccino* che si trovano comuni in quasi tutte le località ma portate nella pubblica piazza si vendono a caro prezzo.

Glareolidae

PERNICI DI MARE

289. *Glareola pratincola*, Linn. — Rarissima nel litorale a Catania e Messina. Nel maggio è piuttosto frequente nel centro della Sicilia ed a Caltanissetta.

GAVIAE

Sternidae

RONDINI DI MARE

290. *Sylochelidon caspia*, Pall. — Rara e di accidentale comparsa a Palermo, Messina e Catania. Più frequente a Lentini e Siracusa.

291. *Thalasseus cantiacus*, I. F. Gmel. — Come la precedente.

292. *T. medius*, Horsf. — Due individui di questa bella e rara specie furono uccisi in Sicilia; uno lo rammenta il Malherbe e sarebbe stato ucciso a Siracusa nel 1829, l'altro lo ebbe il Cantraine pare nel marzo 1833 a Messina, è in abito nuziale ed è citato dallo Schlegel (Mus. P. B. Sternae, p. 7) (Giglioli, *Avifauna Italica*, Firenze 1886).

293. *Gelochelidon anglica*, Montag. — Un esemplare di questa rarissima specie figura nel museo del R. Istituto Tecnico diretto dal prof. Aloi. Venne portato da uno studente dell'istituto medesimo e fu preso nei pressi di Catania. Mi fa specie l'omissione fatta di questa bella specie dal Giglioli nell'*avifauna Italica* da lui compilata dietro i rapporti dei corrispondenti per l'inchiesta ornitologica, tanto più che il cartello portante il nome della specie venne da lui scritto in una visita che fece al Museo del R. Istituto. Alla involontaria ommissione del prof. Giglioli ri-

medio io, dicendo che questa specie è rarissima bensì per la Sicilia, ma pure fu catturata e si conserva.

294. *Sterna fluviatilis*, Naum.—Frequente al litorale e nella piana di Catania. Ne uccisi una alle rive del fiume Simeto presso Catania nel novembre 1890. Alcuni la citano come rara e fra questi il Giglioli, io non la credo tale, sia per osservazioni mie, come per relazioni avute.

295. *Sternula minuta*, Linn.—Meno frequente della precedente specie. Passa in aprile e si trova al litorale in tutta l'isola.

296. *Hydrochelidon leucoptera*, Schinz.—Rara. Fa due passaggi all'anno. A Catania però non è a mia cognizione sia stata uccisa.

297. *H. nigra*, Linn.—Anche questa specie passa due volte nell'isola. È più frequente della precedente.

Laridae

GABBIANI

298. *Chrocephalus minutus*, Pall.—Comune alla spiaggia del mare.

299. *C. melanocephalus*, Natt.—Come la precedente ed è sedentaria al litorale di tutta l'isola.

300. *C. ridibundus* Lin.—È comune. Svolazza numerosissima anche al porto di Catania come in quello di Messina. Frequente lungo il litorale di tutta l'isola.

301. *Gelastes Geni*, De Breme.—Il Giglioli la dice rara, ma forse sedentaria a Messina. Io non ebbi alcuna notizia attendibile riguardo a questa specie che è più frequente in Sardegna.

302. *Rissa tridactyla*, Linn.—Abbastanza comune. Fu uccisa nel catanese l'inverno scorso (1888-89). È di comparsa irregolare non tutti gli anni nell'aprile e febbraio compare in Sicilia.

303. *Larus canus*, Linn.—Comune nel catanese e messinese. È specie sedentaria per la Sicilia.

304. *L. fuscus*, Linn.—Io non so se questa specie sia mai stata presa nel catanese. Nessuno ebbe a darmi attendibili notizie. Il Giglioli (o. c.) la dice rarissima; si vede in marzo ed ottobre nella prov. di Messina. « Il 18 maggio 1887, egli dice, ho veduto a Porto Empedocle diversi esemplari adulti di questa specie, e nei giorni successivi ne vidi al Capo Passerò nella costa orientale della Sicilia e nel porto di Messina ».

305. *L. cachinans*, Pall.—Frequente e sedentaria.

306. *L. Audouini*, Payr.—Sedentario in Sicilia. Comune nella provin-

cia di Palermo. A Catania pure fu ucciso nell'anno 1878. I musei dell'isola comprendono questa bellissima e caratteristica specie che pare propria della Sicilia.

Stercorariidae

LABBI

307. *Stercorarius pomatorhinus*, Temm.—Rarissima nel continente più frequente nelle isole di Sardegna, Sicilia e Malta. Nel palermitano fu vista parecchie volte ed anche uccisa. A Catania e Messina è però assai rara.

308. *S. crepidatus*, I. F. Gmel.—Rarissima. Un esemplare fu ucciso presso Catania nell'aprile 1872.

309. *S. parasiticus*, Linn.—Un esemplare che si conserva nella collezione Rizzo a Siracusa pare sia stato preso in quei pressi (Giglioli). Pare che nessun altro individuo sia stato ucciso in Sicilia.

TUBINARES

Procellaridae

PROCELLARIE

310. *Puffinus anglorum*, Temm.—È comunissima in tutto il litorale dell'isola. Svolazza intorno ai fari ed ai bastimenti in grandi stormi.

311. *P. Kuhl*, Boie.—Meno comune della precedente ma però abbastanza frequente al litorale e nei porti. Comune allo stretto di Messina.

312. *Procellaria pelagica*, Linn.—Abbastanza comune al litorale come la precedente specie.

PYGOPODES

Alcidae

ALCHE

313. *Utamania Torda*, Linn.—Nel 1886 qualche esemplare comparve nella prov. di Messina. È rarissima sabbene, da quanto mi si dice, una

tale *gazza marina* anticamente fosse frequente. Qualche esemplare però tutti gli anni arriva in Sicilia.

314. *Fratercula arctica*, Linn.—Di accidentale comparsa in quel di Catania e Messina. Nel 1886 comparve assieme alla precedente specie nel messinese. Dalla relazione del Dott. Minà-Palumbo fu pure catturata a Palermo e Cefalù.

Colymbidae

STROLOGHE

315. *Colymbus arcticus*, Linn.—Passa nell'inverno, ma è rarissima in Sicilia.

316. *C. septentrionalis*, Linn.—Come la precedente.

Podicipedidae

SVAZZI

317. *Podiceps cristatus*, Linn.—Rarissima nel catanese ove passa in marzo. Anche a Messina e Palermo è poco comune e di passo accidentale.

318. *P. nigricollis*, Brehm.—Anche questa specie è di comparsa accidentale. Fu però uccisa due volte nell'inverno ultimo nel catanese. Poca frequente a Caltanissetta e nella prov. di Palermo.

319. *P. fluvialis*, Tunst.—Comunissima e sedentaria in Sicilia. Fu presa parecchie volte a Lentini ed in molte altre località dell'isola.

320. *P. griseigena*, Badd.—Il Benoit cita alcuni individui presi nell'inverno a Messina. Non è a mia cognizione sia stata uccisa a Catania. È rarissima e di accidentale comparsa.

FINE